

## Regione, Pdl: “Giunta spende 600 mila euro per foresta amazzonica, inaccettabile spreco”

di **Redazione**

12 Marzo 2011 - 13:37



**Regione.** La Regione Liguria impegna 600 mila euro sul progetto “Braxil Proximo - Amazonas Solimoes” per continuare a finanziare lo sviluppo sostenibile dell’economia della foresta amazzonica e li affida a Liguria International che dovrebbe occuparsi del supporto tecnico-operativo al programma.

“E’ inaccettabile che in Liguria in un solo mese vengano chiusi tre ospedali, tra cui Recco e Busalla, senza garantire la continuità assistenziale in quei luoghi e con la motivazione che non ci sono più soldi, e poi la Giunta regionale spende centinaia di migliaia di euro per sostenere l’economia della foresta amazzonica”. Lo dicono i tre consiglieri regionali del Pdl Matteo Rosso, Marco Scajola ed Alessio Saso che definiscono questa notizia “il solito spreco dei soldi dei contribuenti liguri ed italiani”.

I tre esponenti del Pdl annunciano che su questa questione hanno già presentato un interrogazione urgente in regione e spiegano “quello che noi affermiamo con forza è che in un momento in cui è necessario tirare la cinghia, in un momento in cui non ci sono soldi per nessuno è paradossale che l’amministrazione regionale ligure spenda somme cospicue di denaro per sostenere lo sviluppo di Paesi in giro per tutto il mondo”.

Secondo Rosso, Scajola e Saso “il problema di fondo è che questi soldi provengono dalle tasse dei cittadini liguri ed italiani e che bisognerebbe avere il coraggio di rinunciare a utilizzare tali risorse per fini così lontani alle esigenze dei nostri concittadini anche perchè se tutte le Regioni facessero così si risparmierebbero molti denari che potrebbero essere reimpiegati in interventi utili a risolvere le problematiche più urgenti”.

Poi i consiglieri regionali del Popolo della Libertà attaccano anche Liguria International “tanto di capello alla professionalità delle persone che operano in questa struttura ma se il fine prioritario di questo ente è quello di occuparsi dello sviluppo della foresta amazzonica, forse allora è opportuno ripensare se vi è ancora utilità a mantenerla operativa o se non sia più opportuno provvedere alla chiusura della società eliminando così consigli di amministrazioni, presidenti, spese di cellulari e taxi, ed altre spese superflue utilizzando i soldi risparmiati per i liguri”, concludono Rosso, Scajola e Saso.